GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1878 — ROMA — SABATO 15 GIUGNO — NUM. 141

ASSOCIAZIONI.		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . L.	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n. 3-A; in Torino, via delle Orfane, n. 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Nella tornata di ieri la Camera ebbe in primo luogo comunicazione di una nota indirizzata da S. E l'Ambasciatore di Germania al Presidente del Consiglio per esprimere in nome di S. A. I. R. il Principe Ereditario vivi ringraziamenti per la risoluzione deliberata dalla Rappresentanza della Nazione italiana in seguito agli attentati commessi contro la persona dell'Imperatore Guglielmo. Avuta poi partecipazione della nomina del deputato Bertani Agostino a commissario d'inchiesta sopra le condizioni del comune di Firenze, proseguì e terminò la discussione del bilancio definitivo pel 1878 del Ministero del Tesoro; alla quale presero ancora parte i deputati Englen, Perazzi, Mantellini, Toscanelli, Sella, Morana, Favale, Depretis, Minghetti, il relatore Nervo ed il Ministro delle Finanze.

Nella stessa seduta furono svolte: una interrogazione del deputato Chimirri sul rifiuto del prefetto di Chieti di dare esecuzione ad un decreto relativo alla concessione di una esattoria, a cui rispose il Ministro delle Finanze; ed una proposta di legge del deputato Agostino Bertani per la surrogazione di una imposta diretta alla tassa del macinato, che, dopo riserve fatte dal Ministro delle Finanze e dal deputato Guala, venne presa in considerazione.

E fu presentato dal Ministro della Marina un disegno di legge per la modificazione dell'articolo 98 della legge di leva marittima del 15 agosto 1871.

LEGGI E DECRETI

Il Num 4403 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Vedute le istanze fatte dal Consiglio comunale di Pontecasale con deliberazioni 10 ottobre e 14 dicembre 1877, perchè quel comune venga autorizzato ad assumere la denominazione di *Candiana*;

Vista la legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, Allegato A;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il comune di Pontecasale nella provincia di Padova è autorizzato ad assumere la denominazione di *Candiana*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1878.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Avviso.

A senso della riserva espressa nel § 17 della circolare 7 gennaio 1878, n. 6, il Ministero designa i seguenti numeri dei programmi di storia e di geografia per gli esami di ammissione alla Accademia Militare ed alla Scuola Militare, affinchè sovra di essi siano più specialmente interrogati gli aspiranti a tali ammissioni:

Storia — Numeri 9, 13, 21, 23, 31, 44.

Geografia — Numeri 1, 3, 16, 19, 24, 28.

Roma, 10 giugno 1878.

MINISTERO DELLA

DIVISIONE INSEGNAMENTO TECNICO

ELENCO delle dichiarazioni e dei depositi inscritti nel registro generale del Ministero durante il mese di maggio 1878 sionali in vigore sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno. —

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Articolo 5,

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
11911	Bagatta Gerolamo . .	Compendio dei doveri e dei diritti del cittadino ad uso delle scuole elementari e popolari.	Tip. del Commercio. Genova, 28 marzo 1878
11912	Bertoletti Ambrogio .	Scoperta della malattia e vero modo pratico per guarire il baco da seta.	Tipogr. Montaldi. Cremona, 1878
11913	Benincasa prof. Giovanni	Proposta di un monumento a Vittorio Emanuele II, da eseguirsi in Roma in commemorazione, ecc., a cui è unita la fotografia.	Tip. del Progresso. Messina, 1878
11914	Anonimo	Ginevra di Monreale, dramma lirico in 4 atti. Libretto della poesia.	Tip. dell'Arte. Firenze, 30 gennaio 1878
11915	De Amicis Edmondo .	Novelle. Nuova edizione di cui è depositato il primo foglio di stampa.	Tipogr. Treves. Milano, 24 aprile 1878
11916	Bonghi Ruggero . . .	Leone XIII e l'Italia	Detto
11917	Johnson W. Samuele	Come crescono i raccolti. Trattato sulla composizione chimica, sulla struttura e sulla vita delle piante. Traduzione dall'inglese di Italo Giglioli.	Detto
11918	Boccardo Gerolamo . .	Novità della scienza. Note e memorie	Tip. Treves. Milano, 1878
11919	Ambrosetti G. fotogr.	Santuario di Mondovì. Disegno completo dell'interno prodotto in fotografia.	Fotogr. Ambrosetti, 1878
11920	Colombi Marchesa . .	In risaia. Racconto di Natale	Tip. Treves. Milano, 1878
11921	Ronchi Carlo	Famiglia Reale di S. M. Re Umberto I. Litografia	Litogr. Ronchi. Milano
11922	Sicca Emilio	Giuseppe Garibaldi all'Isola di Caprera. Disegno-schizzo colorato	— 1878
11923	Morandi Felicita . . .	Ida e Clotilde. Racconto	Tip. Treves. Milano, 1878
11924	Perugini avv. Daniele	Monografia del comune di Pontelandolfo	Tip. del Progresso. Campobasso, aprile 1878
11925	Sardou Vittoriano . .	I borghesi di Pontarcy, commedia in 5 atti. Traduzione italiana di V. Bersezio.	Tip. Roux e Favale. Torino, 1878
11926	Prati Giovanni	Iside	Tip. del Senato. Roma, 30 aprile 1878
11928	Zigliara P. F. Tommaso Maria dell'ordine dei Predicatori	De mente Concilii Viennensis in definiendo dogmate unionis animæ humanæ cum corpore, deque unitate formæ substantialis in homine juxta doctrinam S. Thomæ, præmissa, etc.	Tip. Poliglotta di Propaganda Fide. Roma, 1° maggio 1878
11929	D'Azeglio Massimo . .	Lettere di Massimo d'Azeglio a Carlo di Persano nel decorso di diciannove anni.	Tip. Candeletti. Torino, 18 maggio 1878
11930	Guindani Edoardo . .	Agnese. Opera-ballo	—
11931	Cerboni Carlo	Rudimenti di Logismografia	Tip. Elzeviriana. Roma, 1878
11932	Pareto Teodoro ragioniere	La Contabilità generale e la tenuta dei libri per tutti. Dissertazione, ecc.	Tip. Candeletti. Torino, 1878
11933	Cremona prof. L. . .	Sopra alcuni punti degli elementi di geometria proiettiva del prof. L. Cremona. Note di G. B. Marsano professore di matematica in Genova. Testo e tavole.	Tip. Sordo-muti. Lit. Cambiaso e Hoenig. Genova, 1878
11934	Salviati Edoardo . . .	Navigazione stimata ordinata secondo il programma 30 gennaio 1873 per gli Istituti e Scuola di marina mercantile del Regno d'Italia.	Tipog. Sordo-muti. Genova, 1878
11935	Anonimo	Genova e dintorni con pianta della città ed un piccolo indicatore	Detto, 1877-78
11982	De Gubernatis Angelo	Storia comparata degli usi natalizi, nuziali e funebri	Tip. Treves. Milano, 1878
11983	Augier Emilio	Les Fourchambault. Commedia in 5 atti	—
11984	Zanardini A.	Il lago delle fate. Dramma fantastico in un prologo e 3 atti, musicato da Cesare Dominiceti. Libretto della poesia.	Tip. Rechiedei. Milano, 1878
11985	Mendelssohn Felice .	Dodici canti a due voci. Versione italiana di A. Zanardini e Giulio Ricordi.	Calcogr. Ricordi. Milano, 29 aprile 1878
11986	Bottesini G.	Che cosa è Dio? Che cosa è Satana?	Detto, 17 detto
11987	Capponi Francesco . .	Tre pezzi vocali da camera	Detto
11988	Marchetti F.	All'amica lontana. Due melodie	Detto, 16 detto
11990	Folchetto	Guida pratica di Parigi con quattro piante	Tip. Treves. Milano, 1° maggio 1878

ISTRUZIONE PUBBLICA

SEZIONE II — DIRITTI D'AUTORE

per gli effetti delle leggi del 25 *giugno* 1865, *numero* 2337, *e del* 10 *agosto* 1875, *n.* 2652, *e delle Convenzioni interna-*
Pubblicazione fatta in conformità dell'art. 6 *della suddetta legge* 10 *agosto* 1875, *n.* 2652.

paragrafo primo della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	*Osservazioni*
Bagatta dott. Gerolamo	Genova	27 marzo 1878	10	
Bertoletti Ambrogio	Cremona	18 aprile 1878	10	
Benincasa prof. Giovanni	Messina	23 id.	10	
Paravano cav. Costantino maestro di musica	Genova	id.	10	
Treves fratelli, editori	Milano	24 id.	10	
Detti	Id.	26 id.	10	
Detti	Id.	id.	10	
Detti	Id.	id.	10	
Baracco sacerdote Giov. Battista	Torino	30 id.	10	
Treves fratelli, editori	Milano	26 id.	10	
Ronchi Luigi, litografo	Id.	19 id.	10	
Sicca Emilio	Id.	26 id.	10	
Treves fratelli, editori	Id.	id.	10	
Perugini avv. Daniele	Campobasso	1° maggio 1878	10	
Bersezio Vittorio e Sardou Vittoriano	Torino	3 id.	10	
Forzani e C., Ditta editrice	Roma	4 id.	10	
Zigliara sacerdote Tommaso Maria	Id.	11 id.	10	
Di Persano Carlo	Torino	13 id.	10	
Guindani Edoardo, maestro di musica	Cremona	16 id.	10	Art. 4 della legge 10 agosto 1875, n. 2652. — L'opera è stata rappresentata per la prima volta il 27 febbraio 1878 al teatro municipale di Piacenza.
Cerboni Carlo	Roma	id.	10	
Pareto ragioniere Teodoro	Torino	id.	10	
Marsano prof. G. B. a mezzo di Luigi Ferrari	Genova	17 id.	10	
Ferrari Luigi, direttore della tipografia Sordo-muti	Id.	id.	10	
Detto	Id.	id.	10	
Treves fratelli, editori	Milano	6 id.	10	
Pietriboni cav. Giuseppe, capocomico	Id.	14 id.	10	Art. 4 della legge 10 agosto 1875, n. 2652. — L'opera non è stata ancora rappresentata in Italia.
Zanardini cav. avv. Angelo	Id.	19 id.	10	
Ricordi Tito di Giov., editore	Id.	id.	10	
Detto	Id.	id.	10	
Detto	Id.	id.	10	
Detto	Id.	id.	10	
Treves fratelli, editori	Id.	22 id.	10	

Segue Dichiarazioni presentate in tempo utile — Articolo 5,

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
11991	Gianotti Giovanni . .	Calligrafia ellenica composta di nove serie di caratteri. Sono depositati i primi sette quaderni.	Calc. Gianotti. Torino, 1878.
11992	Bonistalli Augusto . .	Metodo calligrafico composto di dieci quaderni	Litogr. Meucci. Livorno, 15 maggio 1878
11994	Colombo Angelo . . .	La verità sulla Società anonima dei *tramways* e ferrovie economiche di Roma, Milano, Bologna, ecc., e lo stellionato dei signori Luciano Tant e Maurizio Le Tellier di Bruxelles, suoi fondatori	Tip. Gattinoni. Milano, maggio 1878
11995	Massari Giuseppe. . .	La vita ed il Regno di Vittorio Emanuele II di Savoia Primo Re d'Italia.	Tip. Treves. Milano, 16 maggio 1878
11996	Rossi Costantino . . .	Nozioni di pedagogia con temi di applicazione pel corso superiore delle Scuole Normali.	Tip. Conti. Faenza, 1878.

Dichiarazioni tardive — Articolo 5, paragrafo

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
11927	Moriondo c.° avv. Giuseppe Secondo giudice di tribunale	Breve trattato sulla quadratura del circolo	Tip. Baglione e C. Torino, 27 marzo 1876
11936	De Amicis Edmondo .	Novelle. Gli amici di collegio - Camilla - Furio - Un gran giorno - Alberto - Fortezza.	Tip. successori Le Monnier. Firenze, 1872
11989	Conelli avv. Felice . .	Teresa Strigini, ossia la famosa indemoniata di Briga-Novarese, ed il Finimondo ed altre profezie.	Tipog. Quadri-Salai. Milano, 1877 e 1878
11993	Plauto M. Accio . . .	Aulularia. Commedia in un prologo e cinque atti, tradotta per le scene italiane da Vincenzo Trambusti.	Tipogr. De Angelis. Napoli, 1877

Dichiarazioni provenienti dall'estero —

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
11937	Beschnitt F.	Il commiato - La piccola mano - E venuta una nuova primavera	Calc. Röder. Lipsia, febbraio 1878
11938	Detto	Di primavera - All'azzurra volta del cielo	Detto
11939	Detto	Album di dieci pezzi musicali	Detto
11940	Kirchner Fritz	Notturno	Detto, marzo 1878
11941	Detto	Rondò brillante	Detto
11942	Kleffel Arno	Tre valzer.	Detto, aprile 1878
11943	Detto	Dodici ritornelli	Detto
11944	Lehmann Roberto . .	Notturno per violoncello, organo ed armonium (se piace anche l'arpa), ovvero per violoncello e pianoforte.	Detto
11945	Lange Giorgio	Molto sognare. Canzone popolare di Arno Kleffel	Detto, marzo 1878
11946	Mohr Erm.	Studi tecnici per cembalo, fasc. 4	Detto, aprile 1878
11947	Moszkowsch Moritz. .	Danza spagnuola	Detto
11948	Neisser Alfredo . . .	Sei figure campestri (Pastorale)	Detto
11949	Ree Antonio	Ricordi di Haydn. Tempo di minuetto	Detto, marzo 1878
11950	Reinhard Augusto . .	Tre terzetti concertati	Detto, febbraio 1878
11951	Detto	Immortale. Quattro pezzi musicali	Detto
11952	Detto	Tre pezzi classici per armonica e pianoforte, ovvero per due pianoforti.	Detto, marzo 1878
11953	Scharwenka Filippo .	Cinque canti per baritono	Detto
11954	Schulz Edwin	Sedici pezzi magistrali di compositori d'opere classiche . . .	Detto, aprile 1878
11955	Detto	Improvviso Es dur	Detto

paragrafo primo della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	*Osservazioni*
Gianotti Giovanni, incisore	Torino	21 maggio 1878	10	
Meucci Giuseppe, litografo	Livorno	id.	10	
Colombo Angelo	Milano	23 id.	10	
Treves fratelli, editori	Id.	20 id.	10	Art. 22 della legge 25 giugno 1865, n. 2337. — È stato depositato il primo volume.
Rossi prof. Costantino	Forlì	28 id.	10	

secondo della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	*Osservazioni*
Moriondo cav. avv. Giuseppe Secondo	Genova	9 maggio 1878	10	
De Amicis Edmondo	Torino	18 id.	10	
Conelli avv. Felice	Milano	22 id.	10	
Trambusti Vincenzo	Roma	27 id.	10	

Convenzioni internazionali diverse.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	*Osservazioni*
Simon Carlo, editore	Ministero Esteri. Roma	18 aprile 1878	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.

Segue Dichiarazioni provenienti dall'estero —

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
11956	Suttemann Ugo . . .	Canti marinareschi del nord	Calc. Röder. Lipsia, marzo 1878
11957	Gobbaerts L.	Capriccio notturno per piano	Calc. Röder, marzo 1878
11958	Detto	Due polche brillanti per pianoforte	Detto
11959	Detto	Simile	Detto
11960	Eitner Paolo	Polka telefone	Detto
11961	Detto	Dal padiglione delle rose. Polka mazurka per pianoforte . . .	Detto, febbraio 1878
11962	Kern Luigi	Fantasia sopra motivi del Tannhäuser di R. Wagner	Detto, aprile 1878
11963	Roeder Martino. . . .	L'usignolo. Da un'antica poesia francese tradotta da Raro Miedtner. Canto di bravura per una voce di soprano alto con accompagnamento di pianoforte.	Detto, marzo 1878
11964	De Roessl D.	Dieci studi per pianoforte	Detto
11965	Detto	Tre canti russi per una voce sola con accompagnamento di pianoforte. Edizione con testo russo e tedesco.	Detto
11966	Taubert Guglielmo . .	In una notte di marzo. Versi di Roberto Reinick per una voce con accompagnamento di pianoforte.	Detto, aprile 1878
11967	Wermann Oscar . . .	Sei canti dell'animo di Federico Oser per soprano, contralto, tenore e basso.	Detto, febbraio 1878
11968	Faust Carlo	Jadwiga. Polka mazurka	Calc. Hainauer. Breslavia, 1º maggio 1878
11969	Detto	Piccol rumore. Polka	Detto
11970	Detto	Pronta risoluzione. Galop	Detto
11971	Detto	Amorino chiaccherino. Polka	Detto
11972	Detto	Dalla casa del mondo. Valzer	Detto
11973	Detto	Moccoli. Quadriglia di carnevale	Detto
11974	Detto	Io e l'ombra mia. Polka mazurka	Detto
11975	Detto	La fanfara. Galop	Detto
11976	Detto	Oh dolce e bello tempo di gioventù. Canto	Detto
11977	Hermann H.	Graziella. Polka mazurka	Detto
11978	Detto	Gianni e Gianne. Polka	Detto
11979	Jensen Adolfo	Sei pezzi di cembalo a 4 mani	Detto
11980	Spindler Fritz.	Cinque eleganti studi per salotto	Detto
11981	Detto	Caccia alla gazella. Polka capriccio	Detto
11997	Beer Man Giuseppe .	Una leggenda della notte del digiuno. Otto pezzi di carnevale per pianoforte.	Calc. Röder. Lipsia, 15 maggio 1878
11998	Hofmann Enrico . . .	Canzone « Cennceben di Thavan, » dall'opera « Cenneben di Thavan » per una voce sola e pianoforte.	Detto, 10 aprile 1878
11999	Detto	Marcia a festa in valzer, dall'opera lirica « Cenncben di Thavan » ordinato per piano a 4 mani.	Detto
12000	Wolff Ermanno . . .	« Amors. » Libro della sapienza. Una scena scalata di canto per una voce sola e pianoforte.	Detto

Depositi di parti di opere in continuazione ai depositi fatti precedentemente — Articolo 22

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
5729	Grispigni Francesco, Trevellini Luigi	Annuario scientifico ed industriale fondato dagli editori della biblioteca utile.	Tip. Treves. Milano, 1874 a 1878
7347	Sacerdoti avv. Adolfo	Il contratto d'associazione	Tip. fratelli Salmin. Padova, 1874 a 1878
10554	Regia Deputazione di Torino	Miscellanea di storia italiana, edita per cura della Regia Deputazione di storia patria.	Tip. Paravia. Torino, 1877-1878
10563	Diversi	L'arte antica e moderna, scelta di composizioni per pianoforte	Calc. Ricordi. Milano, 1878
10976	Ricci Corrado	Ravenna e i suoi dintorni	Tip. Calderini. Ravenna, 22 agosto 1877.
10916	Detto	Simile	Detto

Roma, addì 5 giugno 1878.

Convenzioni internazionali diverse.

Nome di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	Data della presentazione	Tassa pagata Lire	Osservazioni
Simon Carlo, editore	Ministero Esteri. Roma	18 aprile 1878	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
Fürstner Carlo, editore	Id.	2 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	23 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Hainauer Giulio, editore	Ministero Istruz. Pubblica. Roma	6 maggio 1878	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Erler Ermanno, editore	Ministero Esteri. Roma	17 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.

della legge 25 giugno 1865, numero 2337, e 5 della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

Nome di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	Data della presentazione		Tassa pagata	Osservazioni
		attuale	precedente	Lire	
Treves fratelli, editori	Milano	26 aprile 1878	21 maggio 1873	»	Deposita il volume XIV.
Sacerdoti avv. Adolfo	Padova	2 maggio 1878	11 dicembre 1874	»	Deposita la seconda parte del volume I.
Regia Deputazione di Torino, rappresentata dal segretario barone Gaudenzi-Claretta	Torino	id.	5 maggio 1877	»	Deposita il tomo XVII secondo della seconda serie.
Ricordi Tito di Giovanni, editore	Milano	19 id.	8 id.	»	Deposita i volumi IX, X, XI e XII.
David Antonio e Giovanni, editori	Ravenna	23 id.	23 agosto 1877	»	Deposita la 8ª, 9ª e 10ª dispensa.
Detti	Id.	27 id.	id.	»	Deposita la 11ª, 12ª e 13ª dispensa.

Il Direttore Capo della Divisione
O. CASAGLIA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO *per titoli al posto di professore ordinario di clinica e patologia speciale medica, vacante nella R. Università di Siena:*

A forma dell'articolo 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore ordinario alla cattedra di clinica e patologia speciale medica, vacante nella R. Università di Siena.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande di ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero di Pubblica Istruzione entro il giorno 16 del mese di luglio p. v.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Conviene che le pubblicazioni sieno presentate in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, 11 maggio 1878.

Il Direttore Capo di Divisione
P. PADOA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 100, cioè n. 56303 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 85, al nome di Bernardo Gabriele fu Michele, domiciliato in Capua (Terra di Lavoro), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Di Bernardo Gabriele fu Michele, domiciliato in Capua (Terra di Lavoro), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, li 22 maggio 1878.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per 100, cioè n. 637555 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 100, al nome di Diana Corinna fu Giuseppe, nubile, ecc.; n. 637556, Firenze, di lire 100; n. 637557, id., di lire 100; n. 637558, id., di lire 100; n. 637559, id., di lire 60, tutte al nome della detta Diana Corinna fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Torino, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi al nome di Diana Corinna fu Francesco, nubile, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Firenze, li 22 maggio 1878.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 100, cioè n. 20284 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 400, al nome di Spataro Salvatore fu Gerlando, domiciliato in Favara, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Spadaro Salvatore fu Gerlando, domiciliato in Napoli, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, li 22 maggio 1878.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali tedeschi pubblicano la seguente lista di tutti i plenipotenziari comparsi al Congresso di Berlino e del personale da cui sono accompagnati:

Germania: S. S. il principe di Bismarck, primo plenipotenziario; S. E. il signor Bülow, secondo plenipotenziario; S. S. il principe de Hohenlohe-Schillingfürst, terzo plenipotenziario; il signor Bucher, consigliere di legazione effettivo; il signor de Radowitz, inviato straordinario e ministro plenipotenziario; il sig. Busch, consigliere di legazione effettivo; il signor barone de Holstein, consigliere di legazione; il signor de Bülow, segretario di legazione; il conte Bismarck-Schönhausen, segretario di legazione; il conte de Rantzau, segretario di legazione.

Austria-Ungheria: S. E. il conte Andrassy, primo plenipotenziario; S. E. il conte Karoly, secondo plenipotenziario; S. E. il barone Haymerle, terzo plenipotenziario; il barone di Schwegel, caposezione; il signor di Teschenberg, inviato e ministro plenipotenziario; il barone di Hübner, consigliere d'ambasciata; il signor de Kosjek, consigliere d'ambasciata; il signor de Doczy, consigliere aulico; il signor de Ascher, consigliere di governo; il signor de Pechy, segretario nel ministero degli affari esteri.

Francia: S. E. il ministro Waddington, primo plenipotenziario; S. E. il conte di Saint-Vallier, secondo plenipotenziario; il signor Desprez, direttore degli affari politici; il signor conte de Mouy, primo segretario d'ambasciata; il signor Duclerc, sottocapo di gabinetto; il signor Fourchon, segretario di legazione; il signor Paolo Despres, segretario d'ambasciata; il signor de la Motte, segretario d'ambasciata; il conte de Montalivet, addetto d'ambasciata; il visconte de Beaucaire, addetto d'ambasciata.

Gran Bretagna: S. E. il conte di Beaconsfield, primo plenipotenziario; S. E. il marchese di Salisbury, secondo plenipotenziario; lord Odo Russel, terzo plenipotenziario; il signor Montague Corry, capo di gabinetto di lord Beaconsfield: il signor Currie, consigliere di ambasciata; il signor Enrico Nevill-Dering, consigliere d'ambasciata; il sig. Hertslet, con-

sigliere d'ambasciata; il sig. Algernon Tunor, segretario di ambasciata; il sig. Austin Lee, segretario d'ambasciata; il sig. G. Bertie, segretario d'ambasciata; il sig. Erie Barrington, segretario d'ambasciata; il sig. C. Hopwood, segretario d'ambasciata; il sig. Le Marchant Gosselin, segretario di legazione; il sig. Arturo Balfour, segretario privato del marchese di Salisbury, membro del Parlamento; sir Linton Simmons, luogotenente generale; il capitano Edwards, aiutante del generale Simmons; il capitano Ardagh.

Italia: S. E. il conte Corti, primo plenipotenziario; S. E. il conte de Launay, secondo plenipotenziario; il sig. comm. Curtopassi, consigliere d'ambasciata; il cav. Tosi, consigliere di ambasciata; il marchese Balbi, segretario di legazione; il marchese di Malaspina, segretario privato del conte Corti.

Russia: S. A. il principe de Gortschakoff, primo plenipotenziario; S. E. il conte de Schouwaloff, secondo plenipotenziario; S. E. il barone d'Oubril, terzo plenipotenziario; S. E. il barone Jomini, consigliere intimo effettivo; il barone Freédericks, consigliere di Stato effettivo; il conte Adlerberg, segretario di legazione; il generale Anjutschin; il colonnello Bobrikoff; il colonnello Bogoljuboff.

Turchia: S. E. Alessandro Karatheodory pascià, primo plenipotenziario; S. E. Sadullah bey, secondo plenipotenziario; S. E. Mehemed Alì pascià, terzo plenipotenziario; Parnis effendi, consigliere al ministero degli esteri; Feridoun bey, caposezione al ministero degli esteri; Ohan Bagdadlian, primo segretario di ambasciata; Hatsich effendi, capoufficio al ministero degli esteri; Navum effendi, secondo capoufficio al ministero degli esteri.

Un corrispondente da Pietroburgo della *Politische Correspondenz* mette in rilievo l'importanza della decisione presa dal principe Gortschakoff di assistere personalmente al Congresso, ed osserva che questa decisione è tanto più significante, in quanto che lo Czar si è recato personalmente dalla sua villeggiatura in città per conferire col principe cancelliere prima della sua partenza.

Il *Journal de Saint-Pétersbourg* scrive che la informazione della *Norddeutsche Zeitung*, secondo cui la durata del Congresso non oltrepasserebbe gli otto o dieci giorni, potrebbe riposare sopra una semplice ipotesi. Ammettendo anche che sulle principali questioni indicate nel trattato preliminare di Santo Stefano l'accordo sia già convenuto in gran parte fra le principali potenze interessate, rimangono tuttavia incidenti e pretese, i quali prima di venire sistemati potranno richiedere un maggior lasso di tempo.

Il signor Northcote ha già annunziato al Parlamento inglese che verrà sollevata la questione ellenica. Ora si annunzia da lord Salisbury la questione armena. I principati interessati inviano a Berlino i loro rappresentanti per chiedere che vengano uditi. Tutto ciò complicherà la situazione e manderà in lungo i lavori del Congresso. Motivo per cui, dice il foglio russo, il pubblico farà saggiamente a tenersi in guardia contro le notizie affrettate, ed a contare unicamente sulla buona intenzione dei governi di conchiudere la pace mercè di una seria sistemazione della avviluppata questione orientale.

La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli in data 12 giugno che dagli indizi che si presentano si dovrebbe arguire che i russi si ritireranno fra breve da Santo Stefano verso Adrianopoli. Il quartiere generale russo diede ordine di trasportare entro venti giorni a Lule-Burgas ed Adrianopoli tutte le provvigioni che si trovano a Santo Stefano.

Gli insorti di Rodope, a quanto si annunzia a Costantinopoli, si sostengono con successo; essi avrebbero avuto dei nuovi combattimenti coi russi ai quali avrebbero preso parecchi cannoni.

Il partito liberale belga ha riportato nelle elezioni politiche del 10 corrente un successo decisivo che gli assicura la maggioranza nelle due Camere legislative.

Il risultato di tali elezioni può riassumersi così: prima di esse il Senato si componeva di 33 cattolici e di 29 liberali. La legge sull'aumento del numero dei componenti le Camere legislative attribuisce al Senato quattro nuovi seggi. Tutti quattro questi seggi furono guadagnati dai liberali. Di più i liberali hanno guadagnati cinque seggi, uno a Bruges, uno a Nivelles e tre ad Anversa, e ne hanno perduti due, uno a Ypres e uno a Neufchateau. Vi è dunque uno spostamento di tre voti. Ciò costituisce in Senato una maggioranza liberale di sei voti.

Prima delle elezioni la Camera contava 68 cattolici e 56 liberali. Il numero dei membri di questa Assemblea crebbe di otto per conseguenza della recente legge. Di questi otto seggi i liberali ne hanno guadagnati sei, due a Charleroi, uno a Bruxelles, uno ad Anversa, uno a Gand ed uno a Verviers; i cattolici non ne hanno ottenuto che uno a Courtrai e per l'ottavo vi sarà ballottaggio a Waremme. Inoltre i liberali hanno guadagnato otto seggi per eliminazione di sei antichi deputati cattolici a Gand, a Verviers ed a Charleroi. I cattolici non riuscirono a guadagnare alcun seggio antico. Ne consegue che i liberali hanno alla Camera una maggioranza di nove voti, maggioranza che potrà crescere o scemare di un voto a seconda del risultato del ballottaggio che seguirà a Waremme.

Constatato l'esito delle elezioni e premessa la notizia che, appena conosciutone il risultato, il capo del gabinetto rassegnò la sua dimissione al re e informò della cosa il borgomastro di Bruxelles per ogni effetto della tranquillità pubblica, il *Nord* aggiunge le seguenti considerazioni:

« Dopo un periodo di otto anni i liberali ripigliano dunque il potere, e noi crediamo che il signor Malou rinunzi senza troppo dolore al compito ingrato che egli si era imposto, di conciliare le aspirazioni dei suoi amici politici coi principii costituzionali che hanno vigore nel Belgio. La caduta del ministero e lo spostamento della maggioranza debbono incontestabilmente attribuirsi alle velleità anticostituzionali della frazione ultramontana del partito cattolico. Qualunque giudizio voglia portarsi sull'amministrazione del signor Malou bisogna almeno riconoscere che egli ebbe il merito di riconsegnare intatte fra mano ai suoi successori le libertà garantite dalla costituzione e che egli si è adoperato, per quanto le esigenze del suo partito glielo consentivano, a dare soddisfazione ai richiami legittimi dei suoi avversari politici. Il merito di questa sua condotta non compete, per

dire il vero, tanto al ministero, quanto alla solidità con cui i principii costituzionali e parlamentari sono radicati nel paese; ma, comunque sia, è un bello spettacolo, di cui non si troverebbe forse l'esempio in un altro paese, quello di una amministrazione che si trovava nelle condizioni di quella diretta dal signor Malou, che rimette ai suoi successori, nella piena integrità, i diritti e le libertà garantite al popolo belga dalla costituzione nazionale.

« E quanto al governo che sale al potere ci sembra che il sospetto che esso si lasci trascinare troppo oltre dalle aspirazioni della frazione avanzata può considerarsi come eliminato fin d'ora, a motivo che la influenza ponderatrice del Senato non mancherà mai di contenerne l'azione dentro a giusti limiti. »

Dai resoconti delle sedute del Consiglio federale svizzero si rileva che la Conferenza internazionale per il diritto di trasporto sulle ferrovie ha elaborato un progetto che sembra adatto a risolvere la questione. Questo progetto vien ora diramato, unitamente ai rispettivi protocolli, ai governi che erano rappresentati alla Conferenza, cioè alla Germania, Francia, Austria-Ungheria, Belgio, Italia, Lussemburgo, Olanda e Russia, per essere esaminato e perchè si dichiarino se sia il caso di dar mano alla conchiusione di una convenzione internazionale in base al progetto, oppure quali punti si desiderano regolare altrimenti.

L'*Osservatore Triestino* ha le seguenti notizie dalle Indie:

Il governo aveva ricevuto notizie ufficiali sul passaggio per Aden, senza gravi inconvenienti, della prima spedizione di truppe per l'Europa. Anche il Nawab di Bakawulpur, al pari di altri principi indigeni, ha posto il suo esercito a disposizione del governo delle Indie. Il vicerè aveva ricevuto un telegramma dalla regina Vittoria, nel quale essa esprime la sua speciale soddisfazione per le offerte leali e spontanee dei diversi principi indigeni che posero i loro eserciti a disposizione del governo delle Indie. Sebbene il governo abbia fatto conoscere di non avere più bisogno di bastimenti per una seconda spedizione militare, ciò non ostante continuano i preparativi non solo per la difesa dei porti e delle coste, ma ben anche per una spedizione marittima.

È d'uopo rammentare che essendosi il governo assicurati i vapori d'una Compagnia che fa i viaggi fra Bombay e Calcutta, ciò spiega la sua dichiarazione di non avere più bisogno di altri bastimenti. Sembra però che una eventuale nuova spedizione non sarebbe destinata per l'Europa, ma per il golfo Persico, cioè per Bagdad, da dove potrebbe operare verso l'Armenia. Gli ingegneri che dirigono i lavori della ferrovia della vallata dell'Indus ebbero ordine di portare a termine quella ferrovia sino al luglio. Pare adunque che si abbiano in vista degli imbarchi di truppe in quel punto più vicino al golfo Persico. Nell'arsenale di Madras regna grande attività, e vi giungevano ogni giorno nuovi ordini per approntare dei materiali da guerra, che vengono spediti per vari porti fortificati.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Alessandria, 14. — Una petizione dei Comitati del Cairo e di Alessandria domanda alla Commissione d'inchiesta che la fortuna territoriale del Kedivé sia restituita allo Stato. I petenti dicono che il Kedivé, allorchè assunse il governo dell'Egitto, possedeva soltanto 25,000 *feddans* di terreno, quindi non ha potuto acquistare altrimenti che coi fondi dello Stato i terreni che possiede oggidì, i quali ascendono a 1,300,000 *feddans*, rappresentanti un valore da 40 a 50 milioni di lire sterline.

Berlino, 14. — Fu ordinato un lutto di Corte di tre settimane per la morte del re d'Annover.

L'Imperatrice ricevette i delegati del Congresso.

Nella seduta di ieri del Congresso non vi fu alcuna discussione politica.

I delegati non sono disposti di complicare la discussione con altre quistioni.

Le proposte riguardanti la partecipazione degli Stati di secondo e terz'ordine ai lavori del Congresso non furono ancora discusse.

Assicurasi che il Congresso si occuperà nella seduta di lunedì della quistione della Bulgaria.

Vienna, 14. — La *Corrispondenza politica* ha da Berlino:

« Furono intavolate trattative confidenziali pel ritiro dei russi e della flotta inglese dalle vicinanze di Costantinopoli.

« Parlasi di un ravvicinamento fra il conte Andrassy, lord Beaconsfield ed il conte Schouwaloff, in seguito ai loro convegni particolari. Il principe Gortschakoff non assiste a questi convegni, essendo ammalato.

« I delegati della Rumania hanno l'intenzione di domandare al Congresso che il principe sia elevato al grado di Granduca. La Germania promise di appoggiare questa domanda.

« Altre potenze vorrebbero sollevare nel Congresso la questione dell'emancipazione degli ebrei della Rumania. »

Pietroburgo, 14. — Nabokoff fu nominato ministro della giustizia, in luogo del conte di Pahlen.

Londra, 14. — Il *Globe* pubblica un *memorandum*, il quale dice che l'Inghilterra si riserva di domandare al Congresso la partecipazione europea nell'amministrazione della Bulgaria; riserva la quistione della navigazione del Danubio, e dice che l'Inghilterra e la Russia si posero d'accordo per mantenere lo *statu quo* nei Dardanelli e nel Bosforo.

NOTIZIE DIVERSE

Regia Marina. — Il 12 corrente è giunto a Spezia il R. trasporto *Europa* proveniente da Londra, Tangeri e Gibilterra.

Lo stesso giorno approdava a Salonicco il R. avviso *Messaggiero*, e giungeva a Napoli l'altro avviso *Vedetta*.

Movimenti militari. — Nel prossimo autunno, scrive l'*Italia Militare* del 15, salvo imprevedibili circostanze, avranno luogo i seguenti cambiamenti di guarnigione di reggimenti di cavalleria:

Regg. Piemonte Reale (2°) da Caserta a Lucca;
» Genova (4°) da Terni a Capua;
» Novara (5°) da Saluzzo a Milano;
» Aosta (6°) da Vicenza a Bologna;
» Milano (7°) da Parma a Vicenza;
» Firenze (9°) da Milano a Saluzzo;
» Alessandria (14°) da Lucca a Verona;
» Piacenza (18°) da Verona a Caserta.

Contemporaneamente agli oradetti cambiamenti di guarnigione

avranno luogo anche i sottoindicati traslocamenti di comandi di brigata di cavalleria:

Comando della 5ª brigata da Lucca a Caserta;
» 7ª brigata da Lodi a Piacenza;
» 9ª brigata da Saluzzo ad Alessandria.

Si preavvisa inoltre che verrà a suo tempo disposto perchè, effettuati gli accennati movimenti, siano apportate le seguenti modificazioni alla numerazione ed alla composizione di talune brigate di cavalleria:

L'attuale 2ª brigata diventerà 1ª;

L'attuale 9ª diventerà 2ª e sarà composta dei reggimenti Firenze (9°) e Lodi (15°);

La 3ª sarà composta dei reggimenti Novara (5°), Saluzzo (12°) e Guide (19°);

La 4ª sarà composta dei reggimenti Milano (7°) ed Alessandria (14°);

L'attuale 8ª diventerà 5ª;

L'attuale 7ª diventerà 6ª e sarà composta dei reggimenti Vittorio Emanuele (10°), Caserta (17°) ed Aosta (6°);

L'attuale 6ª diventerà 7ª e sarà composta dei reggimenti Piemonte Reale (2°) e Roma (20°);

L'attuale 1ª diventerà 8ª e sarà composta dei reggimenti Genova (4°) e Lucca (16°);

L'attuale 5ª diventerà 9ª e sarà composta dei reggimenti Nizza (1°) e Piacenza (18°).

Beneficenza. — Leggiamo nell'*Osservatore Triestino* del 13 che, in occasione di una festa di famiglia, il signor Carlo Brunner rimetteva al podestà di Trieste 500 fiorini del debito unificato austriaco, destinando franchi 300 per la Casa generale dei poveri e franchi 200 per le istituzioni contro il vagabondaggio.

Incendio a Glascow. — Al *Figaro* dell'11 telegrafano il 10 da Glascow che il giorno prima un incendio distrusse la scuola farmaceutica di quella città, cagionando danni materiali per circa 750,000 franchi.

La pesca del salmone in Iscozia. — Al *Journal des Débats* del 13 scrivono dalla Scozia che quest'anno la pesca del salmone fu straordinariamente abbondante nel Loch-Tay. Più di 800 salmoni furono presi all'amo, e fra questi ve ne sono parecchi di grossi.

Il peso totale del risultato di quella pesca fu di quasi 18,000 libbre, che dà una media di 22 libbre per ogni pesce. Il re della pesca è stato un salmone che pesava 46 libbre, ed erano molti anni che i pescatori del Loch-Tay non erano stati sì fortunati nella loro pesca.

Il viaggio di un can barbone. — Ultimamente, scrive il *Moniteur Universel* del 13, il Giardino zoologico del bosco di Boulogne riceveva da Dresda alcuni bellissimi cani barboni, fra i quali trovavasi un can barbone nero, che il suo padrone, abitante a Dresda, aveva venduto poche settimane prima. Il giorno dopo il suo arrivo il can barbone nero se ne fuggì, e da tre settimane in qua non se ne avevano più notizie.

L'altro ieri il signor Geoffroy-Saint-Hilaire, direttore del Giardino zoologico, riceveva una lettera con la quale il mercante che avevagli spediti da Dresda i cani barboni gli annunziava che, due giorni prima, il can barbone nero era ritornato a casa del suo padrone, che non vuole più separarsene a nessun costo.

La povera bestia, per ritornare a casa del suo padrone, aveva compiuto un viaggio di oltre duecento leghe.

Tre balene vive. — L'*Indépendance Belge* ci apprende che tre balene vive sono state importate in Inghilterra dal Labrador, che esse sono destinate a diversi acquari, e che la più grande fu già trasportata nell'acquario di Westminster, a Londra.

Il signor Farini, l'importatore di quei cetacei, partì dall'America trasportando seco quattro balene, delle quali una, che era la più colossale, è morta durante la traversata.

Questa volta erano state prese le precauzioni indicate dall'esperienza. La traversata durò undici giorni, e per tutto quel tempo le balene furono assoggettate ad un digiuno assoluto, poichè pare provato che amano di nutrirsi soltanto dei pesci che esse inseguirono. Sulla nave che le trasportò in Inghilterra, esse furono sdraiate sopra un letto di alghe deposte entro casse, e di giorno e di notte la loro pelle fu mantenuta umida, fregandola, ogni tre minuti, con delle pezze di flanella inzuppate nell'acqua di mare.

La balena dell'acquario di Londra è bianca, della specie delle *Belugas* che si sogliono pescare sulle coste del Labrador e può avere circa diciotto mesi. Essa pesa circa 1500 chilogrammi ed è lunga 13 piedi e 6 pollici; sale a fior d'acqua a respirare ogni due o tre minuti, e mangia da 15 a 20 libbre di anguille vive al giorno, lo che è indizio di una salute robusta e di un buono stomaco. Essa nuota continuamente, e per evitare che, come la balena dell'anno scorso, vada a ferirsi dando di cozzo nelle pareti di ferro della sua vasca, le sponde di questa, durante la notte, sono sempre illuminate a gas.

Quei tre cetacei furono sorpresi in un piccolo seno di mare che entra nella costa del Labrador e che riceve un corso di acqua dolce. Essi andavano a cercarvi dei pesciolini, ed alcuni pescatori li fermarono lanciando loro degli arpioni nella coda. Alla marea bassa, le balene giacevano sulla sabbia, ed allora fu facilissimo il trasportarle a bordo della nave che le condusse in Europa.

Decessi. — I giornali di Torino annunziano che il valente pittore cav. Pietro Ayres cessò di vivere in età di 85 anni.

— L'*Adria* di Trieste del 13 annunzia la morte del sacerdote Alois Anton, fondatore del vecchio cattolicismo e parroco dei vecchi cattolici di Vienna.

— Giorgio V (Federico, Alessandro, Carlo, Ernesto, Augusto), ex-re di Annover, morto ultimamente a Parigi in età di 59 anni, scrive la *République Française*, era nato in Inghilterra nel 1819, pochi giorni dopo la regina Vittoria, di cui era cugino. Giorgio V era figlio unico del re Ernesto Augusto, e succedette a suo padre nel 1851. Dall'età di quindici anni egli era venuto cieco, ed il re Ernesto Augusto aveva decretato che ogni atto presentato alla sua firma gli sarebbe letto alla presenza di 12 testimoni riuniti in comitato, e che sarebbe quindi controfirmato dal segretario di quel comitato.

Nel salire sul trono, Giorgio V aveva promesso di mantenere la costituzione liberale del 1848, ma si circondò di ministri reazionari. Nel 1855 egli incaricò il conte di Kielmansegge di sciogliere la Camera (31 gennaio), ed in agosto una ordinanza reale ristabilì la Carta del 1840. Durante la guerra del 1866 il re di Annover parteggiò per l'Austria contro la Prussia, ma la sua armata fu sconfitta a Langensalza, ov'egli si comportò valorosamente, nonostante la sua infermità, ed il suo territorio fu invaso dallo esercito prussiano. Conclusa la pace, l'Annover fu annesso alla Prussia ed il re Giorgio V fu detronizzato malgrado tutte le sue proteste.

Nel 1868 la cancelleria di Berlino colpì di sequestro i suoi beni patrimoniali. Dopo la sua decadenza Giorgio V andò ad abitare a Vienna, ed in questi ultimi tempi recossi a dimorare a Parigi. Il defunto aveva sposato nel 1843 la principessa Alessandrina Maria di Sassonia Altenburgo, dalla quale ebbe un figlio, Ernesto Augusto, nato nel 1845, e due figlie, nate nel 1848 e nel 1849.

— Al *Figaro* telegrafano da Madrid, l'11, che la sera prima, il generale Loma moriva vittima di una congestione polmonare.

— Il signor Mac-Gahan, corrispondente speciale del *Daily News*, è morto a Costantinopoli l'11 corrente.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 14 giugno 1878 (ore 16 18).

Scirocco forte soltanto a Palascia (Otranto) e a Cagliari; fresco a Porto Empedocle, ove il mare è agitato. Calma altrove. Cielo coperto o nuvoloso quasi dappertutto. Nebbia a Palermo. Pioggia a Domodossola. Pressioni diminuite da 2 a 5 mm. Ponente fortissimo a Coruna. Tempo piovoso in Francia. Scirocco quasi forte a Lesina. Nel periodo decorso pioggia per qualche ora a Domodossola. Levante forte per otto ore a Porto Maurizio. Iersera burrasca con poca pioggia a Moncalieri. Aumentano le probabilità di pioggie parziali con qualche burrasca. Cielo generalmente annuvolato e venti variabili.

Osservatorio del Collegio Romano — 14 giugno 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	758,9	[illegible]	756,6	755,8
Termomet. esterno (centigrado)	22 5	27,8	25,9	22,0
Umidità relativa...	68	52	71	84
Umidità assoluta...	14,64	14,31	17,62	16,51
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	O. NO. 1	O. 0	S. 24.	SO. 5
Stato del cielo.......	10. coperto	9. velato	10. coperto	8. cirro-cumuli

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 29,4 C. = 23,5 R. | Minimo = 20,0 C. = 16,0 R.
Pioggia in 24 ore: mill. 2,3. Poca pioggia verso le ore due pomerid. e verso le ore sei.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 15 giugno 1878.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	2° semestre 1878	—	—	80 60	80 55	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	2° trimestre 1878	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° aprile 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	86 60
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	84 05
Detto detto Rothschild	1° giugno 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	85 —
Prestito Nazionale	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	1° semestre 1878	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	862 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° semestre 1878	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2080 —
Banca Romana	—	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1225 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	448 —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	695 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° aprile 1878	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	409 50
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	1° semestre 1878	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	685 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	107 70	107 45	— —
Marsiglia	90	— —	— —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 03	26 98	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	— —	21 65	21 63	— —
Sconto di Banca	5 0/0	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0/0 - 2° semestre 1878: 80 60 cont.

Il Sindaco A. Pieri.

Il Deputato di Borsa: O. Sansoni.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA PER LA REGIA COINTERESSATA DEI TABACCHI

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di maggio 1878 *confrontate con quelle del mese corrispondente del* 1877.

PROVINCIE	ANNO 1878	ANNO 1877	DIFFERENZA in aumento	DIFFERENZA in diminuzione
Alessandria	286,920 80	271,959 60	14,961 20	»
Ancona	109,876 40	103,809 20	6,067 20	»
Aquila	56,813 »	60,612 70	»	3,799 70
Arezzo	62,895 05	58,895 50	3,999 55	»
Ascoli Piceno	52,097 50	47,560 55	4,536 95	»
Avellino	65,699 20	75,191 80	»	9,492 60
Bari	207,054 70	221,301 30	»	14,246 60
Belluno	36,801 30	38,061 35	»	1,260 05
Benevento	41,857 20	42,357 70	»	500 50
Bergamo	195,942 50	197,502 90	»	1,560 40
Bologna	287,514 70	277,518 90	9,995 80	»
Brescia	207,423 20	211,863 30	»	4,440 10
Cagliari	188,650 60	171,146 75	17,503 85	»
Campobasso	73,021 40	64,900 60	8,120 80	»
Caserta	274,818 85	293,845 55	»	19,026 70
Catanzaro	88,703 75	88,512 60	191 15	»
Chieti	79,177 10	76,265 70	2,911 40	»
Como	153,314 70	172,175 45	»	18,860 75
Cosenza	86,453 10	84,641 15	1,811 95	»
Cremona	162,133 90	144,174 60	17,959 30	»
Cuneo	233,905 30	225,007 70	8,897 60	»
Ferrara	175,479 67	189,186 60	»	13,706 93
Firenze	505,157 30	531,033 03	»	25,875 73
Foggia	143,981 70	140,436 30	3,545 40	»
Forlì	107,987 50	103,127 70	4,859 80	»
Genova	529,197 90	537,751 13	»	8,553 23
Grosseto	57,002 65	62,280 20	»	5,277 55
Lecce	194,816 70	196,724 30	»	1,907 60
Livorno	140,492 80	131,255 »	9,237 80	»
Lucca	150,726 90	154,479 80	»	3,752 90
Macerata	59,801 10	65,198 20	»	5,397 10
Mantova	175,205 60	176,293 60	»	1,088 »
Massa Carrara	63,672 30	65,346 60	»	1,674 30
Milano	679,832 10	690,538 80	»	10,756 70
Modena	137,037 60	143,768 60	»	6,731 »
Napoli	794,259 90	770,828 80	23,431 10	»
Novara	296,567 60	281,353 40	15,214 20	»
Padova	218,981 80	225,210 80	»	6,229 »
Parma	156,887 30	146,548 60	10,338 70	»
Pavia	202,140 90	203,641 90	»	1,501 »
Perugia	155,517 97	155,511 »	6 97	»
Pesaro e Urbino	59,460 30	65,216 50	»	5,756 20
Piacenza	117,665 80	111,831 »	5,834 80	»
Pisa	178,991 90	201,345 40	»	25,353 50
Porto Maurizio	88,376 »	78,535 80	9,840 20	»
Potenza	87,733 45	86,377 90	1,355 55	»
Ravenna	113,931 60	112,876 40	1,055 20	»
Reggio Calabria	79,244 50	89,734 10	»	10,489 60
Reggio Emilia	86,116 »	96,053 40	»	9,937 40

PROVINCIE	ANNO 1878	ANNO 1877	DIFFERENZA in aumento	DIFFERENZA in diminuzione
Roma	617,827 82	601,994 81	15,833 01	»
Rovigo	168,437 65	167,793 50	»	9,355 85
Salerno	165,740 20	171,879 30	»	6,139 10
Sassari	109,930 60	93,858 60	16,072 »	»
Siena	69,497 60	75,576 10	»	6,078 50
Sondrio	25,724 50	26,418 80	»	694 30
Teramo	46,329 90	38,226 10	8,103 80	»
Torino	582,299 20	535,725 »	46,574 20	»
Treviso	118,685 50	116,507 55	2,177 95	»
Udine	162,434 10	183,183 40	»	20,749 30
Venezia	306,052 20	305,901 30	150 90	»
Verona	195,279 30	216,481 80	»	21,202 50
Vicenza	127,386 50	136,142 50	»	8,756 »
Somme L.	11,392,966 16	11,412,528 52	270,588 33	290,150 69
Supplemento di riscossioni per effetto del pareggio di prezzo fra le vecchie e le nuove tariffe sul fondo di dotazione nei magazzini al 2 febbraio p. p.	3,231 »	»	3,231 »	»
Totali L.	11,396,197 16	11,412,528 52	273,819 33	290,150 69
Defalcasi l'aumento	»	»		273,819 33
Resta la diminuzione di maggio 1878	»	»	»	16,331 36
Prodotti dal 1° gennaio al 30 aprile 1878	42,551,661 35	43,277,204 01	»	725,542 66
Totali generali L.	53,947,858 51	54,689,732 53		741,874 02

Gestione Siciliana.

PROVINCIE	ANNO 1878	ANNO 1877	DIFFERENZA in aumento	DIFFERENZA in diminuzione
Caltanissetta	60,024 55	62,041 40	»	2,016 85
Catania	142,323 70	133,111 40	9,912 30	»
Girgenti	81,582 45	82,148 20	»	565 75
Messina	82,392 90	84,729 05	»	2,336 45
Palermo	147,725 70	132,140 30	15,585 40	»
Siracusa	76,010 55	71,213 22	4,797 33	»
Trapani	51,128 40	49,111 10	2,017 30	»
Somme L.	641,188 25	614,494 67	31,612 33	4,918 75
Supplemento di riscossioni come per la gestione continentale	636 90	»	636 90	»
Totali L.	641,825 15	614,494 67	32,249 23	4,918 75
Defalcasi la diminuz.	»	»		
Resta l'aumento di maggio 1878	»	»	27,330 48	
Prodotti dal 1° gennaio al 30 aprile 1878	2,491,117 77	2,486,938 17	4,179 60	
Totali generali L.	3,132,942 92	3,101,432 84	31,510 08	

Il Ragionere della Gestione Siciliana
G. COPPI.

Il Capo Ragioniere
F. FERRUZZI.

Roma, 14 giugno 1878.

Il Consigliere d'Amministrazione

Il Direttore Generale
E. GOUPIL.

2865

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Frosinone.

BANDO.

(2ª *pubblicazione*)

Il sottoscritto cancelliere del detto tribunale reca a pubblica notizia che nel giorno 19 luglio 1878 si procederà avanti il sullodato tribunale alla vendita degli stabili sottodescritti, espropriati ad istanza di Vincenzo Secchi ed a carico di Giacinto Paniccia di Veroli.

Descrizione degli stabili siti in Veroli.

1. Casa in via Vergine Maria, in mappa sez. 13ª, numeri 240 sub. 1 e 241.
2. Casa in detta via, in mappa alla sezione 13ª, n° 244.

Condizioni della vendita.

L'incanto sarà aperto in un sol lotto ed in base al prezzo di lire 2427.

Frosinone, 11 giugno 1878.

2847 Il vicecancelliere Carniti.

INTENDENZA DI FINANZA IN VICENZA

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. 2, situata nel comune di Barbarano (via Borgo), assegnata per le leve al magazzino di Vicenza, e del presunto reddito lordo di lire 546.

La rivendita sarà conferita a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Vicenza, addì 31 maggio 1878.

2856 *L'Intendente*: PORTA.

2859 SOCIETÀ ANONIMA

L'Enologica Generale Italiana

(*in Liquidazione*).

L'assemblea generale degli azionisti, stata convocata in adunanza straordinaria pel giorno 8 corrente, non avendo avuto effetto per mancanza di numero legale per la validità della deliberazione, l'assemblea stessa è convocata, a termini degli articoli 21 e 22 dello statuto, in seconda convocazione per il giorno di venerdì 21 corrente nell'ufficio dello stralciario in Genova, via Roma, n. 3, alle ore 10 del mattino, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dello stralciario e deliberazioni in proposito.

Genova, 10 giugno 1878.

Lo Stralciario: Oreste Bronzetti.

N. 113.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antim. di giovedì 4 luglio p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Cosenza, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti al completamento del tronco della strada provinciale di 2ª serie da Rogliano per Parenti alla Fontana di Piazza, in provincia di Cosenza, compreso fra Parenti e la Fontana di Piazza, della lunghezza di metri 9198 19, *per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire* 92,193.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto generale, approvato con decreto Ministeriale delli 31 agosto 1870, e di quello speciale in data 10 marzo 1876, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Roma e Cosenza.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro il termine di mesi 15 successivi.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dalla autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso;

c) La ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale di Roma o di Cosenza, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 5000 in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

La cauzione definitiva è fissata al decimo della somma di deliberamento in numerario od in cartelle come sopra.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi all'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare, in uno dei suddesignati uffizi, offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 15 giugno 1878.

Per detto Ministero

2864 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE DI TORINO

Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'art. 59 del regolamento 15 gennaio 1870, si notifica che lo appalto, di cui nell'avviso d'asta del giorno 27 maggio 1878, dei

Lavori per la riduzione dell'ex-Convento Santa Chiara ad uso del Distretto militare di Vercelli, ascendenti a lire 52,000, *da eseguirsi nel periodo di giorni duecento,*

stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 17 per cento.

E perciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia li fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo scadono col mezzodì del giorno 28 giugno 1878, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare il suindicato ribasso del ventesimo devé, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta può essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta, in via S. Francesco da Paola, n. 7, piano 3°, dalle ore 10 alle 4.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte a tutte le Direzioni territoriali dell'arma ed agli uffici staccati da esse dipendenti. Di queste ultime offerte però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima della scadenza del termine utile (fatali), e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Torino, addì 12 giugno 1878.

Per la Direzione

2854 *Il Segretario*: N. MONTICELLI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Esecuzione d'ufficio della legge 20 agosto 1868

Avviso d'asta pel giorno 2 luglio 1878.

Si notifica al pubblico che alle ore 10 antimeridiane di martedì 2 luglio prossimo si procederà in quest'ufficio, avanti il signor prefetto, o chi per esso, e coll'intervento del delegato stradale, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, ai pubblici incanti per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione e sistemazione d'ufficio del tratto di strada comunale obbligatoria sussidiata da Boves a Borgo S. Dalmazzo, comprendente la costruzione di un ponte in muratura sul torrente Gesso, della lunghezza di metri 584 20, *sul prezzo di lire* 72,400.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare nel predetto ufficio le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata da una lira, debitamente sottoscritte e suggellate, ed il deliberamento seguirà a favore del migliore offerente purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito da apposita scheda segreta prefettizia.

L'impresa è vincolata all'osservanza dei relativi capitoli d'appalto in data 6 maggio 1878, visibili assieme alle altre carte del progetto presso questa Prefettura in tutte le ore d'ufficio.

I lavori dovranno intraprendersi appena seguita la regolare loro consegna ed essere ultimati nel termine di anni tre, eseguendoli per mesi cinque consecutivi in ogni anno.

In corso d'opera si faranno pagamenti in acconto ed in rate di lire 10,000 ciascuna.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare il certificato di idoneità di data non anteriore a sei mesi, prescritto dall'art. 2 dei succitati capitoli d'appalto.

2° Depositare la somma di lire 5000 in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico italiano al valore corrente di Borsa, a guarentigia della loro offerta.

La cauzione definitiva è stabilita di lire 12,000 in numerario od in cartelle al portatore come sopra.

Il termine utile per presentare l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è fissato, stante l'urgenza, a soli giorni 5, i quali scadranno al mezzodì di domenica 7 luglio prossimo.

Seguita la definitiva aggiudicazione il deliberatario dovrà nel termine di giorni otto presentarsi in quest'ufficio per stipulare il contratto e prestare la suddetta cauzione, avvertendo che in difetto incorrerà nella perdita del fatto deposito e nel risarcimento inoltre di ogni danno e spesa relativi.

Le spese tutte inerenti a quest'appalto sono a carico del deliberatario.

Si dichiara infine che negli incanti si osserveranno le formalità e norme prescritte dal vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato in data 4 settembre 1870, n. 5852.

Cuneo, addì 13 del mese di giugno 1878.

2866 *Il Segretario Delegato*: FERRERO FRANCESCO.

MUNICIPIO DI CALTAGIRONE

Avviso d'Asta.

Ieri si conchiuse il deliberamento provvisorio dell'affitto della sola tenuta Zotti, una delle sette che compongono l'ex-feudo Santo Pietro, essendosi per essa ottenuto l'annuo estaglio di lire 9595, e verificata per le altre qui sotto descritte la deserzione dell'asta.

Il termine per l'aumento del ventesimo sulle predette lire 9595 scade col mezzodì del giorno 24 dell'andante mese.

Poi nel giorno due del prossimo venturo mese di luglio, alle ore undici antimeridiane si procederà all'affitto delle altre tenute, il quale per ciascuna di esse verrà conchiuso anche con un solo concorrente.

Chi vorrà aumentare il ventesimo ed offerire per le altre tenute dovrà uniformarsi a tutti i patti e le condizioni contenute nell'avviso d'asta del nove maggio ultimo, che sarà ostensibile in questo ufficio comunale a chiunque vorrà consultarlo, come si disse in quello inserito nel foglio di n. 120 della *Gazzetta Ufficiale* in cui è anche accennata la superficie di ciascuna tenuta, distinta in boschiva e seminativa.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLE TENUTE	STATO dell'annua gabella
1	Mulara	2,300
2	Catalarga e Vacarizzo	10,600
3	Ficuzza e Ventisalme	9,300
4	Piano della Chiesa	9,200
5	Cava imboscata e Zambataro	1,900
6	Rinelle e Lavina	4,500

Caltagirone, 10 giugno 1878.

Visto — *Il Sindaco ff.*: Cav. PAOLO GRAVINA LA-ROCCA.

2860 *Il Segretario comunale*: PASQUALE VACIRCA.

BANCA DI CREDITO ITALIANO

Il Consiglio d'amministrazione della Banca di Credito Italiano, Società Anonima sedente in Milano, via Alessandro Manzoni, n. 4, reca a pubblica notizia che l'assemblea generale degli azionisti della Banca medesima tenutasi simultaneamente a Parigi e Milano a norma degli statuti il 24 maggio scorso, oltre a diverse modificazioni nei suoi statuti, ha pure approvato all'unanimità la seguente deliberazione relativa alla riduzione del capitale sociale.

Testo della deliberazione:

" L'assemblea generale approva le proposte presentate ed i progetti esposti al rapporto riguardo alle modificazioni da portarsi al capitale attuale della Banca.

Delibera in conseguenza:

" 1° Il capitale sociale emesso di lire 20,000,000 già versato per l'importo di lire 12,000,000 e rappresentato da n. 40,000 azioni da lire 500, con sei decimi versati viene ridotto a lire 5,000,000 rappresentate da n. 10,000 azioni interamente versate;

" 2° La riduzione si farà:

" *a*) Mediante rilascio agli attuali azionisti di un'azione nuova totalmente liberata in concambio di quattro azioni ora in corso con sei decimi di versato;

" *b*) Mediante pagamento di lire settecento per ogni quattro azioni attuali, da effettuarsi con un rimborso di lire quattrocento ed un Buono di ricupero fino alla concorrenza di 3,000,000 di crediti da far entrare, il quale Buono rappresenterebbe le residue lire trecento. "

Si diffida chiunque possa avervi interesse di fare nel termine di tre mesi, dalla data del presente, le sue eventuali opposizioni in via giudiziaria al tribunale di commercio di Milano, o in via amministrativa al competente Ministero. Trascorso questo termine si procederà alle pratiche necessarie per ottenere dal Regio Governo il relativo decreto di approvazione onde poter quindi mettere in esecuzione la deliberazione suddetta.

Milano, li 15 giugno 1878. 2844

MUNICIPIO DI LIVORNO

Avviso d'Asta per ribasso di ventesimo.

Nello incanto per l'appalto della costruzione di edifici ad uso di deposito franco, sistemazione della diga rettilinea in Livorno e quant'altro, ecc., che ha avuto luogo in questo palazzo comunale nel giorno 12 corrente, sono stati aggiudicati provvisoriamente i detti lavori col ribasso di lire 17 05 per cento sul presunto complessivo loro importare di L. 1,167,509 41, e così per la somma al netto di lire 968,449 06.

Si invitano ora tutti coloro che intendono di migliorare con un'offerta, non minore del ventesimo, il detto prezzo di aggiudicazione, a presentarla avanti che battano all'orologio pubblico, situato in questa Chiesa Cattedrale, le ore 11 antimeridiane del giorno 1° luglio 1878.

Le offerte dovranno essere in carta bollata da una lira, debitamente firmate, e non saranno accettate quelle per persona da nominare.

Con la offerta dovranno presentarsi:

1. La ricevuta del tesoriere comunale comprovante il deposito provvisorio nella Cassa del Comune di lire 35,000 in fogli delle Banche Consorziali.
2. Il certificato di moralità della Autorità municipale, e l'attestato d'idoneità rilasciato da un ingegnere del Genio civile governativo, o dall'ingegnere capo di questo uffizio comunale d'arte, ambedue di data non anteriore a sei mesi.

Rimangono ferme, in quanto non è disposto diversamente nel presente avviso, tutte le altre dichiarazioni e condizioni resultanti dall'avviso d'asta del 23 maggio scorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 27 maggio p. p., num. 124, nel foglio di annunzi della provincia di Livorno della stessa data, n. 76, e nella *Gazzetta Livornese* del 24 maggio u. s., n. 2274.

Dal Palazzo Comunale, Livorno, 15 giugno 1878.

Visto — Pel Sindaco assente

L'Assessore delegato: Avv. G. BORGHINI.

2867 *Il Segretario Generale*: A. MINUCCI.

INTENDENZA DI FINANZA DI BARI

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 10 luglio 1878 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 47 nel comune di Andria, provincia di Bari, con l'aggio lordo medio annuale di lire 2987 06.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Intendenza l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, oltre la fede di specchietto rilasciata dall'Autorità giudiziaria.

Se gli aspiranti sono di una od altra delle categorie indicate nel successivo articolo 136 del suddetto regolamento e dall'art. 5 del Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843 (Serie 2ª), dovranno provare le rispettive loro qualità.

Gli uni poi e gli altri hanno l'obbligo di dimostrare con documenti tutte le circostanze ed i fatti sui quali appoggiano i titoli del loro concorso.

Si avverte che il cennato Banco è della categoria prima, e che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato corrispondente al capitale di lire 2319.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Bari, addì 6 giugno 1878.

2791 *L'Intendente*: BRUNO.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO

AVVISO D'ASTA.

Si previene il pubblico che nel giorno di lunedì 8 luglio p. v., alle ore 12 meridiane, nell'ufficio provinciale, innanzi al prefetto della provincia, o di un suo rappresentante, si procederà ai pubblici incanti per l'appalto di mantenimento della strada provinciale da Scafati alle Cammarelle, della lunghezza di chilometri 10 e metri 439, per l'annuo estaglio di lire 16,640, cioè lire 1210 84 per ogni chilometro, salvo sempre il risultato della consegna per la maggiore o minore lunghezza della strada.

Avvertenze.

L'appalto avrà luogo alla estinzione di candele vergini, ed in ribasso di un tanto per cento sul prezzo di sopra indicato.

Avrà la durata di anni quattro a far tempo dal giorno medio della consegna della strada, la quale consegna verrà eseguita nei termini prescritti dal relativo capitolato.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno presentare un certificato d'idoneità rilasciato dagli ingegneri capi del Genio civile governativo o provinciale, di data non anteriore ai sei mesi.

Dovranno inoltre depositare la somma di lire 2000 per garentia dell'asta.

Tale deposito sarà restituito ai collicitanti, e sarà ritenuto quello del solo deliberatario, fino alla stipula del contratto stesso.

Il deliberamento non sarà obbligatorio per l'Amministrazione finchè non sarà approvato dall'autorità cui spetta, ai sensi dell'art. 336 della legge 20 marzo 1865 sulle opere pubbliche, e dell'art. 113 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870 per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869 sulla Contabilità generale dello Stato.

Fra giorni cinque dalla detta approvazione, l'appaltatore dovrà dare la cauzione definitiva di lire 16,640 in danaro contante, o in cartelle al latore, od obbligazioni del prestito della provincia calcolato al corso di Borsa.

Oltre la detta cauzione sarà ritenuto nella cassa della provincia l'ammontare del primo trimestre di estaglio di ciascun anno, a maggior garenzia dell'appalto, ai termini dell'art. 51 del capitolato.

I fatali pel ribasso non minore del ventesimo sul prezzo dell'aggiudicazione provvisoria sono fissati a giorni quindici, e scadranno nel giorno che sarà indicato con separato manifesto.

Tutte le spese per gli incanti, niuna esclusa, nonchè quella pel contratto da stipularsi saranno a carico del deliberatario.

Il capitolato che regola il contratto trovasi depositato presso l'ufficio provinciale, e se ne potrà prendere comunicazione da chiunque lo desideri, in tutti i giorni, e nelle ore in cui l'ufficio stesso rimane aperto.

Salerno, li 11 giugno 1878.

Il Direttore degli Uffici Provinciali
FED. AQUARO.

2849

PREFETTURA DI GENOVA

Avviso d'Asta.

Per disposizione del Ministero dei Lavori Pubblici, *Direzione Generale dei ponti e strade*, come da suo dispaccio 31 maggio p. p., div. 3ª, n. 40798-4121, dovendosi appaltare da questa Prefettura, mediante asta pubblica, la

Esecuzione dei lavori di restauro occorrenti alle opere d'arte della strada nazionale dei Giovi, tra Pontedecimo e Pietra Pertusa,

il primo incanto sarà tenuto in quest'ufficio, davanti all'illustrissimo signor prefetto, od a chi per esso, il 2 luglio p. v., alle ore 10 antimeridiane.

L'asta sarà aperta sulla presunta somma di lire 40,835 32 oltre a L. 4164 68 a disposizione dell'Amministrazione, non soggette perciò a ribasso.

Si terrà col metodo delle candelette, e le offerte in ribasso di detta somma non potranno essere inferiori al *minimo*, che verrà stabilito da chi presiederà l'asta all'aprirsi della stessa.

Sono escluse le offerte per persona da dichiararsi.

I lavori sono appaltati a misura sotto l'osservanza del capitolato generale per gli appalti delle opere di conto dello Stato e di quello speciale in data del 17 aprile 1878, visibili entrambi presso la segreteria della Prefettura in tutte le ore d'ufficio.

Il termine pel compimento dei lavori è di mesi sei dalla data della consegna, colla penale di lire 15 per ogni giorno di ritardo.

Per l'ammissione all'incanto occorrono i due certificati d'idoneità e moralità, di cui all'art. 2° del capitolato generale, e il deposito provvisorio di L. 2000.

La cauzione definitiva è fissata nella somma di lire 4500 in numerario od in una equivalente rendita del Debito Pubblico al portatore, al valore di Borsa.

L'appaltatore inoltre dovrà prima della stipulazione del contratto presentare il supplente o fideiussore di cui all'art. 8 del detto capitolato generale e 17 di quello speciale.

I fatali per un ulteriore ribasso, non inferiore però al ventesimo del prezzo di deliberamento, scadranno a mezzodì del quindicesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso col quale sarà fatto conoscere l'esito dell'incanto.

Tutte le spese d'asta, contratto, registro e copie sono a carico dell'appaltatore.

Genova, addì 11 giugno 1878.

Per detta Prefettura
Il Segretario delegato: MONTALDO.

2842

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI MOLISE

Esecuzione coattiva della legge 30 agosto 1868, n. 3613

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 11 antimeridiane del giorno 3 luglio p. v. mese, in una delle sale di questa Prefettura, innanzi all'illustrissimo signor prefetto della provincia, o chi per esso, si addiverrà allo incanto per lo

Appalto dei lavori di costruzione della strada obbligatoria che dall'abitato di Tufara deve arrivare al comune di Gambatesa, della lunghezza di metri 3781 50, e sotto l'osservanza del capitolato generale e speciale debitamente approvato.

L'asta avrà luogo col metodo della candela vergine, osservate le prescrizioni del regolamento 4 settembre 1870 sulla Contabilità generale dello Stato, e sarà aperta sul prezzo peritale di lire 66,207 57.

Per essere ammessi all'asta gli aspiranti dovranno all'atto della medesima produrre:

1. Certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dall'autorità del luogo di domicilio dell'accorrente;

2. Attestato d'idoneità rilasciato da un ingegnere o dal sindaco di un comune del Regno in attività di servizio in data non anteriore di sei mesi, ed autenticato dall'autorità amministrativa competente;

3. Ricevuta della Tesoreria provinciale comprovante di aver eseguito il deposito di lire 1000 in contanti, od in rendita pubblica dello Stato, calcolata al valore di Borsa; avvertendosi che le somme in tal modo depositate saranno restituite appena terminato lo incanto, ad eccezione di quella spettante al deliberatario, che verrà ritenuta dall'Amministrazione fino alla stipulazione del contratto, che dovrà aver luogo tra giorni 15 dal dì del seguito deliberamento definitivo.

La cauzione da prestarsi all'atto della stipulazione del contratto è stabilita in lire 2000, da depositarsi in contante, sia in biglietti di Banca, o rendita pubblica presso la locale Cassa dei Depositi e Prestiti.

Sarà accettata anche una valida ipoteca sui beni stabili di un valore doppio della cifra suindicata. I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo seguita la regolare consegna dei medesimi, per darsi compiuti nel termine di anni 3 giusta il prescritto dall'art. 12 del capitolato generale.

Nel caso di deliberamento il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, e che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avvenuto deliberamento.

Gli atti relativi all'appalto succennato sono visibili a chiunque presso questa segreteria nelle ore d'ufficio.

Tutte le spese inerenti ad esso appalto, non che quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Campobasso, 11 giugno 1878.

2841 *Il Consigliere di Prefettura incaricato*: CASSINI.

(3ª *pubblicazione*).

REGIA INTENDENZA DI FINANZA IN PALERMO.

Il signor Franchina Antonino fu Michelangelo ha dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciatagli a 14 gennaio 1878 dalla Intendenza di Finanza di Palermo, coi numeri 26 di ricevuta, 161 di protocollo e 5219 di posizione, per l'esibizione di un certificato d'iscrizione di lire venti rendita 5 per 100, col godimento dal 1º gennaio 1878, ch'egli presentò qual procuratore di Guzzo Francesco fu Arcangelo, al quale la rendita era intestata.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 si diffida chiunque possa avervi interesse, perchè trascorso un mese dalla prima pubblicazione di quest'avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Intendenza, si passerà alla consegna del novello titolo.

Palermo, 7 marzo 1878.

L'Intendente: MUFFONE.

2237 *Il Segretario*: D. GUAETTA.

TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.
DI ROMA.

Ad istanza della Banca Romana, e per essa dell'illustrissimo signor commendatore Giuseppe Guerrini, governatore della medesima, il quale dichiara di eleggere il domicilio nel palazzo della Banca, in via della Pigna, e che è rappresentato dal procuratore signor Simplicio Ermete,

Io sottoscritto usciere ho citato il signor Riccardo Sala, d'incognito domicilio, residenza e dimora, a forma dell'art. 141 Codice di procedura civile, a comparire nella udienza del giorno 10 luglio prossimo, destinata dall'illustrissimo signor presidente, per sentirsi condannare al pagamento di lire 6165, importo di biglietto all'ordine, scaduto il 25 marzo del corrente anno, e su ciò emanare sentenza eseguibile provvisoriamente, nonostante opposizione ed appello, e senza cauzione, con la condanna anche al pagamento degli interessi e delle spese del giudizio.

Roma, 13 giugno 1878.

2853 GIUSEPPE MONTEBOVE usciere.

AVVISO
di asta pubblica volontaria
(2ª *pubblicazione*)

Ad istanza del signor conte Ferdinando Cardelli, amministratore dei minori signori Emilio, Cunegonda, Virginia e Cecilia Liberti, legalmente autorizzato, domiciliato nel palazzo Cardelli, non che di altri interessati, si fa noto al pubblico che nel giorno di venerdì 28 corrente giugno, alle ore 11 antim., nell'abitazione del sottoscritto in via del Corso, n. 201, piano primo (presso piazza Colonna), si procederà all'asta volontaria, a favore del maggiore offerente, del vasto locale diviso in tre ambienti, posto al piano terreno della casa in via delle Chiavi d'Oro, nº 16.

L'incanto si aprirà sul prezzo di stima di lire 5600, coll'aumento non minore di lire 10, e sarà ammesso a concorrere all'asta chiunque avrà depositato in mani del sottoscritto il decimo del prezzo e le spese approssimative in lire 540.

Roma, 12 giugno 1878.

2832 GIUSEPPE GARRONI not. Regio.

STRADE COMUNALI OBBLIGATORIE

Esecuzione d'ufficio della legge 30 agosto 1868

REGIA PREFETTURA DI MESSINA

Avviso di provvisoria aggiudicazione

Si fa noto che nell'incanto tenutosi oggi sottoscritto giorno e mese in questa Prefettura per l'appalto dei lavori di costruzione della strada comunale obbligatoria di Messina che dal villaggio Pace giunge a quello di Torre di Faro, venne l'appalto stesso provvisoriamente aggiudicato al signor Russo Giuseppe col ribasso del due per cento, e perciò per l'ammontare di lire cinquantottomila trecentosessantasei e centesimi trentaquattro.

Si avverte ora il pubblico che correntemente all'avviso d'asta dell'8 maggio ultimo il termine per presentare offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo della detta somma di provvisoria aggiudicazione, scade alle ore 12 meridiane del giorno 25 giugno corrente.

Chiunque in conseguenza intenda di fare il detto ribasso è invitato a presentare la sua offerta accompagnata dal relativo deposito a questa Prefettura nelle ore di ufficio, ove potrà anche prendere conoscenza del capitolato e relativo progetto di arte.

Messina, 10 giugno 1878.

2862 *Il Segretario*: E. JACOBUCCI.

R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Avviso di reincanto.

Si fa noto al pubblico che nell'incanto tenutosi in questa Prefettura addì 11 maggio ultimo per l'appalto del servizio di fornitura degli stampati ed altro occorrente all'Economato generale per l'Intendenza di Messina e per gli uffizi ad essa affiliati, per la durata di anni quattro a far tempo dal 1º gennaio 1879, venne detto appalto aggiudicato per la totale somma di lire diciottomila quattrocentonovanta.

Che su tale prezzo di prima aggiudicazione è stata in tempo utile presentata offerta di ribasso in grado di ventesimo, per cui l'ammontare di detto appalto venne da lire 18,490 ribassato alla somma di lire 17,473 05.

Dovendosi ora procedere sul detto ultimo prezzo ad un nuovo definitivo incanto, il pubblico è avvisato che tale nuovo esperimento d'asta avrà luogo in questa Prefettura alle ore 10 antimeridiane del giorno 6 del venturo mese di luglio, dinanzi all'illustrissimo signor prefetto, o a chi per lui, con il metodo della estinzione delle candele, e con tutte le condizioni stabilite con lo avviso del 28 marzo ultimo.

In questo nuovo esperimento d'asta si farà luogo all'aggiudicazione definitiva di detto appalto qualunque sia il numero degli offerenti. In mancanza di offerte, l'appalto surriferito resterà definitivamente aggiudicato all'offerente il ribasso del ventesimo.

Messina, 11 giugno 1878.

2863 *Il Segretario*: E. JACOBUCCI.

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

Nel giorno 17 luglio 1878, innanzi la terza sezione promiscua del tribunale civile di Roma, si procederà alla subasta dei seguenti fondi espropriati ad istanza della signora Annunziata Ermini, in danno del sig. Giovanni Mobili, amministratore dei beni della Prelatura Mobili, ribassati di sei decimi.

Terreno alberato e vitato, olivato, castagnato e lavorativo con molino ad olio e case annesse, della capacità di circa rubbia 52, in vocabolo Pastina Miciana, descritto nella mappa coi numeri 1669 sub. 1, 1669 sub. 2, 1670 1 e 2, 1693, 1694, 1695, 1696, 1697, e 1 e 2 1698, 1699, 1703, 1706, 1717, 1718, 1719, 1765, 1766 1, 1766 2, 1767, 1768 1, 1769, 1770, 2022, 2023, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2092, 2092, 2094, 2095 1, 2, 3, 2096 1, 2, 3, 2100, 2182, 2183 1, 2, 2184, 2194, 2205, 2206, 2203, 2211 1, 2, 2212, 2213, 2295 1, 2; lire 20992 58.

Diretto dominio di un terreno in contrada Vignone e Cappellaccio, di circa rubbie 2, descritto nella mappa coi numeri 1863 1, 2, 3, 1864 1, 2, 1865, 1866 1, 2, 1867, 1868, 1869; lire 259 91.

Diretto dominio di un terreno, di coppe 6 circa, in contrada Miciana, descritto nella mappa coi numeri 3217, 3225, 3226, 3227, 3298, 3318; lire 127 15.

Diretto dominio di un terreno, di coppe 6, in contrada Miciana, descritto nella mappa coi numeri 3873 1, e 2, 3874 1, 2, 3875 1, 2, 3883; lire 516 26.

Terreno di due coppe circa con casetta annessa *vulgo* Lapeso, in contrada L'Ospedale, descritto nella mappa coi numeri 509, 510, 507 e 508; lire 77 13.

Roma, 14 giugno 1878.

2858 GASPARRI FILIPPO usciere.

(2ª *pubblicazione*)
R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.
di Frosinone.

BANDO.

Il sottoscritto cancelliere reca a pubblica notizia che nel giorno 18 luglio 1878 avrà luogo nella sala delle udienze di detto tribunale la vendita degli stabili esecutati ad istanza del principe Giovanni Andrea Colonna, ed a carico degli eredi di Belli Costantino.

Descrizione degli stabili.

Lotto I. Casa in Anagni, contrada San Francesco, in mappa al num. 168, confinante via Garibaldi, via Valle e vicolo.

Lotto II. Casa in Anagni, in mappa n. 349, confinante colla via Garibaldi, vicolo Sterto e strada, posta sulla via Garibaldi.

Casa in Anagni posta in detta contrada, in mappa al n. 350, confina col vicolo Chiuso ed eredi di Angelo Bodoni.

Lotto III. Casa posta in Sgurgola, contrada Rocca, in mappa al n. 948 sub. 1, sezione 1ª, confinante Bianchi e Martini.

Condizioni della vendita.

L'incanto sarà aperto in base ai seguenti prezzi, e cioè: il lotto primo in lire 3132 12; il lotto secondo in lire 842 30; ed il terzo in lire 179 46.

Frosinone, dalla cancelleria del tribunale, li 22 aprile 1878.

2346 CARNITI vicecanc.

CAMERANO NATALE, *Gerente*.

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.